



Al Prefetto della provincia di Gorizia

DECISIONE DI CONTRARRE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA ASP DI CONSIP S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI PERMANENZA PER I RIMPATRI (C.P.R.) DI GRADISCA D'ISONZO (GO) PER UN PERIODO DI 24 MESI

PREMESSO che in data 18.11.2019 è stato sottoscritto tra questa Prefettura e la società EDECO Cooperativa Sociale Onlus di Battaglia Terme (PD) il contratto rep. n. 1913 per l'affidamento del servizio di gestione del C.P.R. di Gradisca d'Isonzo (GO);

RICHIAMATA la determina prefettizia prot. n. 51383 in data 7.12.2021 con la quale è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento di tale servizio;

PRESO ATTO che la suddetta gara è stata pubblicata sul ME.PA. in data 24.2.2022 e che al 31.3.2022, termine di scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione alla gara medesima, sono pervenute sei offerte;

RILEVATO che tale procedura non si è ancora conclusa;

PRESO ATTO che, nelle more della conclusione della gara e per garantire la prosecuzione della gestione del C.P.R. di Gradisca d'Isonzo, si è più volte proceduto, da ultimo il 16 febbraio u.s. e fino al successivo 15 giugno, all'affidamento del relativo servizio in proroga tecnica alla società EKENE Cooperativa Sociale Onlus di Battaglia Terme (PD) - che nel frattempo era subentrata nella gestione del C.P.R. alla citata società EDECO Cooperativa Sociale Onlus a seguito di cessione del ramo d'azienda - per il tempo strettamente necessario alla conclusione della predetta procedura di gara;

PRESO ATTO altresì che il 15 giugno 2024 è scaduta l'ultima proroga tecnica del contratto per la gestione e il funzionamento del Centro di Permanenza per i Rimpatri di Gradisca d'Isonzo;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 2898 in data 21.3.2024, ha trasmesso il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanea previsti dagli artt. 9 e 11, comma 2-bis, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal D.L. 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286", approvato con D.M. in data 4 marzo 2024 e registrato presso la Corte dei Conti il 19 marzo 2024;

CONSIDERATO altresì che nella nota sopra menzionata il Ministero dell'Interno ha previsto che *"con riferimento alle procedure di gara in corso di svolgimento è prevista la possibilità di revocare le gare in corso [...]. La soluzione prospettata di revoca delle procedure di gara appare preferibile"*, secondo le indicazioni contenute nel parere espresso dal Consiglio dell'ANAC nell'Adunanza del 16 febbraio 2024, trasmesso al citato Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, secondo cui *"Con riferimento alle procedure di gara in corso di svolgimento, tenuto conto che l'art. 18, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in analogia al previgente art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, fa salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Stazione appaltante anche dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione, si richiamano integralmente i contenuti del parere del 3 maggio 2021 in merito alla possibilità di revocare le gare in corso"*;

RICHIAMATA la determina prefettizia prot. n. 22179 in data 24.5.2024 con la quale la sopra indicata procedura di gara, per i motivi ivi esposti - riconducibili alla necessità, per questa Prefettura, di ottemperare alle indicazioni in tal senso impartite dal Ministero dell'Interno con la citata circolare prot. n. 2898 del 21.3.2024 e dall'ANAC - è stata revocata in autotutela, ai sensi dell'art.21-quinquies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;



Al Prefetto della provincia di Gorizia

RILEVATO che in tale determina è stato espressamente previsto che, allo scadere dell'allora vigente atto di proroga tecnica del contratto per l'affidamento del servizio di gestione del C.P.R. di Gradisca d'Isonzo, sarebbe stato stipulato un ulteriore atto di proroga tecnica del contratto medesimo per il tempo strettamente necessario alla conclusione nella nuova procedura di gara da avviarsi al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche previste dal nuovo schema di capitolato approvato con D.M. del 4 marzo 2024 e registrato presso la Corte dei Conti il 19 marzo 2024, che prevede una diversa rimodulazione delle prestazioni e delle forniture oggetto dell'affidamento e dei relativi corrispettivi;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto descritto in precedenza, si rende necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi di gestione e funzionamento del Centro di Permanenza per i Rimpatri di Gradisca d'Isonzo per una capienza di 150 posti, recependo il nuovo schema di capitolato e i relativi allegati, come approvati dal D.M. 4.3.2024 sopra citato, previsti per l'appalto dei servizi di gestione e funzionamento dei centri di cui all'art. 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

CONSIDERATO che l'affidamento dei servizi di gestione e funzionamento dei Centri di Permanenza per il Rimpatrio avviene ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), secondo i criteri indicati nel sopra richiamato nuovo schema di capitolato;

VISTA la circolare Prot. n. 23196 in data 23.5.2024 con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, a parziale modifica di quanto indicato nella richiamata nota n. 2898 del 21.3.2024, ha reso noto che, a seguito del rinnovo del C.C.N.L. delle cooperative sociali e della sottoscrizione delle relative tabelle recanti il costo del personale in data 5.3.2024, si è proceduto ad un incremento del valore *pro die pro capite* relativo alle varie tipologie dei centri di accoglienza di cui al nuovo schema di capitolato d'appalto approvato con il più volte citato D.M. del 4 marzo 2024;

VISTA la successiva circolare Prot. n. 25464 del 7.6.2024 con la quale il predetto Dipartimento ha inviato il report dell'aumento del *pro die pro capite* a seguito della variazione del costo del personale sopra descritta;

RILEVATO che, all'esito delle indicazioni fornite con le circolari ministeriali sopra indicate, l'Allegato B del nuovo schema di riferimento ai Centri di Permanenza per i Rimpatri con capienza sino a 150 posti, come modificato dalla citata circolare ministeriale n. 25464 del 7.6.2024, prevede alla data odierna i seguenti costi medi di riferimento per la determinazione delle basi d'asta e le somme rimborsabili:

- € 57,89 *pro die pro capite* per il servizio di gestione (oltre I.V.A.);
- € 173,00 per il Kit di primo ingresso (oltre I.V.A.);

a cui si aggiungono gli importi non soggetti a ribasso - da rimborsare secondo separata rendicontazione - di € 5,00 per la fornitura di tessera telefonica *una tantum*, di € 2,50 *pro die pro capite* per il c.d. Pocket Money e di € 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal S.S.N., per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto;

TENUTO CONTO che il nuovo schema di capitolato fissa la durata del contratto in 24 mesi, prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi e prevede, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ferme restando le previsioni di cui ai successivi commi 3 e 5, le seguenti opzioni di modifica del contratto in corso di esecuzione:

- a) un aumento o una diminuzione dei posti attivati presso il Centro e delle connesse prestazioni contrattuali nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento e secondo i criteri applicativi indicati alle lettere a.1) e a.2) dell'art. 13 dello schema di capitolato;
- b) un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale, come richiesti dallo schema di capitolato, dalle specifiche tecniche e dall'Allegato A, con previsione che detto incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi



Al Prefetto della provincia di Gorizia

previsti dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;

DATO ATTO che, conformemente alle previsioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 36/2023, la procedura di gara si svolge in modalità telematica sulla Piattaforma di e-procurement di Consip spa;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DECRETA

1. di indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del Codice, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma di *e-procurement* di Consip spa, volta all'affidamento dell'appalto per la fornitura di beni e l'erogazione servizi relativi alla gestione e al funzionamento del Centro di Permanenza per i Rimpatri di Gradisca d'Isonzo, con capienza di 150 posti;
2. di individuare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione, secondo i criteri indicati nell'Allegato 5-Ter del nuovo schema di capitolato;
3. di fissare come segue i prezzi a base d'asta dell'appalto:
 - **€ 57,89 pro die pro capite** e per il servizio di gestione (oltre I.V.A.);
 - **€ 173,00** per il Kit di primo ingresso (oltre I.V.A.), a cui si aggiungono gli importi non soggetti a ribasso, da rimborsare secondo separata rendicontazione, di **€ 5,00** per la fornitura di tessera telefonica *una tantum*, di **€ 2,50** pro capite e pro die del Pocket Money e di **€ 500,00** per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal S.S.N., per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto;
4. di fissare la durata del contratto in 24 mesi, con riserva di esercitare l'opzione della proroga per un periodo non superiore ad ulteriori ad ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, fermo restando l'applicazione del successivo comma 11 al verificarsi delle condizioni ivi prescritte;
5. fatte salve le eventuali ulteriori modifiche contrattuali nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120, comma 3 e 5, del Codice, di prevedere le opzioni di modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, nei termini e alle condizioni di seguito descritte:
 - a) un aumento o una diminuzione dei posti attivati presso il centro e delle connesse prestazioni contrattuali, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento e secondo i criteri applicativi indicati alle lettere a.1) e a.2) dell'art. 13 dello schema di capitolato;
 - b) un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale, per come richiesti dallo schema di capitolato, dalle specifiche tecniche e dall'Allegato A, con previsione che detto incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;
6. di dare atto che:
 - l'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, comprensivo dell'eventuale proroga e delle opzioni innanzi descritte, ammonta ad **€ 17.435.137,50** (oltre I.V.A. se dovuta);
 - il costo della manodopera di **€ 4.664.700,00** è computato sulla base del costo del lavoro *pro die pro capite* di **€ 42,60**, come indicato nell'Allegato B del nuovo schema di capitolato e modificato - a seguito del rinnovo del C.C.N.L. delle cooperative sociali - nei termini indicati dalla citata circolare ministeriale n. 25464 del 7.6.2024, del numero di posti del centro e della durata dell'appalto (24 mesi).
7. di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, provvederà a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa;



Al Prefetto della provincia di Gorizia

8. di approvare la documentazione di gara predisposta sulla base del nuovo schema di capitolato di appalto e dei relativi allegati, approvati con D.M. 4.3.2024;
9. di nominare:
 - *Responsabile Unico del Progetto*, ai sensi dell'art. 15 del Codice: il *Viceprefetto Vicario pro tempore* della Prefettura di Gorizia;
 - *Responsabile dell'Esecuzione del Contratto*, ai sensi dell'art. 114 del Codice: il *Dirigente pro tempore dell'Area IV* della Prefettura di Gorizia;

DISPONE

che siano assolti gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 20 del Codice e all'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Prefettura di Gorizia, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

che siano accantonate sul pertinente capitolo di spesa le risorse finanziarie in misura pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023.

Gorizia, data del protocollo

IL PREFETTO
(*Raffaele Ricciardi*)